



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Prot. n. 1568/2020/D

Commissione di albo nazionale Dietisti
Roma, 4 novembre 2020

Al Presidente OMCEO di Roma
dott. Antonio Magi

Oggetto: commissione OMCEO Roma su ruoli e competenze in ambito nutrizionale.

Gent.mo dott. Magi,

la settimana scorsa, mediante un [comunicato stampa](#) pubblicato presso i principali media di settore e divulgato da alcune società scientifiche fra cui la [SINuC](#), si è appreso della nascita, presso l'OMCEO di Roma, della commissione su ruoli e competenze in ambito nutrizionale.

Pur condividendo le finalità dell'iniziativa, la Commissione di albo nazionale dei Dietisti esprime forti perplessità nel metodo e nel merito, laddove la Commissione OMCEO estende la definizione ed attribuzione di ruoli e competenze di ambito nutrizionale ad altri professionisti di area non medica, in primis i Dietisti, esprimendola, peraltro, pubblicamente in un comunicato stampa. Nel merito ci saremmo attesi l'apertura della Commissione OMCEO alla scrivente Commissione di albo nazionale dei Dietisti, volta ad un confronto approfondito, basato sul rispetto delle proprie funzioni rappresentative, comprensive dei percorsi formativi e curriculari e delle norme che regolano la professione e i propri livelli di autonomia e responsabilità.

Sempre nel merito, questa Commissione esprime inoltre sconcerto rispetto alla visione parcellizzata e limitativa della professione dietistica che emerge nel comunicato e dei relativi ambiti di intervento espressi nella tabella. Il Dietista è infatti l'unico professionista della nutrizione in possesso di un bagaglio formativo culturale e professionale globale della nutrizione, sotto il profilo bio-psico-sociale, culturale, clinico, educativo; il suo intervento nutrizionale esprime in ogni contesto questa complessità, dalla valutazione dello stato nutrizionale, alla diagnosi dietistica, all'intervento professionale (elaborazione del piano dietetico individuale e di gruppo, counseling nutrizionale, educazione terapeutica, ecc.), al monitoraggio. Questa specificità arricchisce ed integra l'intervento medico, sia esso specialistico in nutrizione o in altre aree cliniche; in quest'ottica, la valutazione nutrizionale e l'anamnesi nutrizionale effettuati da un Dietista apportano un contributo unico, fondamentale e insostituibile alla diagnosi e alla valutazione clinica effettuate dal Medico. Alla luce di questi concetti riteniamo riduttiva e svilente la definizione del rapporto Medico-Dietista: "prescrittore – elaboratore della dieta", ricordando in proposito che Dietisti e Medici hanno sempre lavorato in perfetta sinergia e che anzi, i Dietisti si sono sempre spesi per sottolineare che la diagnosi e la prescrizione sono di esclusiva pertinenza medica (cosa che al contrario altre professioni della nutrizione talora misconoscono). Il modello collaborativo espresso nel comunicato stampa stride notevolmente con gli alti standard formativi e professionali raggiunti ormai da tutti gli esercenti le



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Commissione di albo nazionale Dietisti

professioni sanitarie, regolamentate da normative che ne sanciscono non solo l'autonomia professionale ma anche la responsabilità del proprio operato.

Per lo stesso ordine di motivi, la Commissione nazionale di albo Dietisti non condivide l'attribuzione della prestazione relativa al pasto assistito ad altri professionisti della nutrizione non formati in ambiti prettamente clinici, quali i disturbi alimentari; il pasto assistito va infatti considerato non come intervento a sé, ma come parte integrante dell'intervento di riabilitazione nutrizionale, ambito professionale specificamente di competenza del Dietista, secondo il [DM 744/94 \(profilo professionale del Dietista\)](#).

Riteniamo opportuno infine rilevare che l'efficacia e le ricadute positive in termini economici sul Sistema sanitario della specificità e della non interscambiabilità dell'intervento professionale del Dietista, sono dimostrati dalla letteratura; un recente dottorato di ricerca finanziato da [ANDID, Associazione Nazionale Dietisti](#), finalizzato a valutare in termini quantitativi in che modo i Dietisti possano rappresentare il punto di riferimento per interventi efficaci, di elevata qualità e a basso impatto economico sulla società italiana, ha misurato e valutato i costi e i benefici di un intervento moderatamente intensivo fornito da un Dietista indirizzato a pazienti diabetici di tipo 2. Una revisione di letteratura su analisi di valutazione economica di studi di intervento nutrizionale (in termini di costi-efficacia, costo-benefici e costo-utilità), ha dimostrato che i risultati più vantaggiosi dal punto di vista clinico sono stati ottenuti negli interventi condotti da un Dietista. Sebbene gli studi randomizzati controllati esistenti siano eterogenei nell'intervento, nella progettazione e nella valutazione dei costi, essi suggeriscono che la terapia nutrizionale fornita da un Dietista rappresenta un ragionevole investimento di risorse perché risulta significativamente vantaggioso rispetto alla *usual care* per molti *outcomes* di salute: casi di diabete prevenuti, riduzioni dell'HbA_{1C}, della glicemia a digiuno e del peso corporeo, diminuzione dei costi della terapia ipoglicemizzante, miglioramento del profilo lipidico e delle abitudini alimentari, miglioramento della qualità della vita.

In conclusione, prendiamo atto che il comunicato è ormai di dominio pubblico ma confidiamo in azioni mirate a correggere e rettificare quanto da noi contestato.

Confidiamo anche nella prosecuzione della proficua collaborazione da sempre esistita fra Medici e Dietisti e che può trovare ulteriore concretizzazione attraverso il coinvolgimento della scrivente Commissione di albo nazionale e/o di albo Dietisti di Roma, istituito presso l'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, al fine di addivenire ad un documento condiviso.

Cordiali saluti.

**Il Presidente della Cda nazionale Dietisti
Marco Tonelli**